

## **Parte Seconda**

# **SCHEDE DESCRITTIVE D'AMBITO**

### **1. Presentazione**

Le schede raccolgono, ambito per ambito, i principali elementi di riferimento per la formazione delle proposte di intervento.

Si tratta di materiali volutamente eterogenei. Alludono alla costruzione dello spazio urbano nel tempo. Registrano le permanenze così come quanto è andato irrimediabilmente perduto. Documentano le tracce rimaste nel disegno delle strade o nella conformazione degli edifici e, non meno importanti, le utopie, le città non realizzate, il futuro anteriore ricevuto in eredità dai primi piani urbanistici disegnati per l'Aquila.

Sono suggerimenti per i progettisti affinché, con tutta la libertà di una interpretazione post funzionalista del progetto urbano, possano arricchire, attraverso le loro proposte, il dialogo tra i molti tempi stratificati nella struttura di una città.

Una seconda famiglia di tavole raccoglie elementi utili per considerare nel modo più opportuno le conseguenze prodotte dal sisma del 6 aprile 2009.

Le ultime due tavole graficizzano gli indirizzi di urbanistica tecnica per la formazione delle proposte di intervento.